

Padova, 3 marzo 2023

## **DI MERCANTI VENEZIANI, ROTTE COMMERCIALI E INCONTRI TRA CULTURE** **La solidarietà nel 1431: storia del commercio veneziano, città e paesi attraversati dai naufraghi sulla via del ritorno e reti di soccorso**

Si terrà **da lunedì 6 a martedì 7 marzo** il convegno dal titolo "[Cultural encounters in 15th century Europe and beyond](#)" organizzato dal Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità DiSSGeA dell'Università degli Studi di Padova e Via Querinissima, sotto la supervisione scientifica di Andrea Caracausi ed Elena Svalduz dell'Università di Padova. Articolato su due giornate di studio si svolgerà il **6 marzo dalle 14.30 a Padova in Sala Bortolami** di via del



Vescovado 30 e il **7 marzo a Venezia** nelle Sale monumentali della Biblioteca Nazionale Marciana dalle ore 9.00 e nel pomeriggio dalle ore 14.30 in Sala Stampa "O. Fallaci" di Palazzo Ferro Fini (link per collegamento on line a [sc@viaquerinissima.net](mailto:sc@viaquerinissima.net) entro le 24 ore precedenti l'inizio).

Il convegno intende riunire ricercatori afferenti a varie discipline per affrontare alcuni dei temi legati agli eventi del 1431.

Partiti da Candia sulla rotta delle galere di Fiandra appunto nell'anno 1431, alcuni membri dell'equipaggio sopravvissuti a un terribile naufragio sbarcarono presso le isole Lofoten, nella Norvegia settentrionale. Il gruppo era composto da mercanti di Venezia. Dopo essere sopravvissuti in mare aperto per giorni, raggiunsero finalmente la piccola isola di Røst, dove gli abitanti del luogo li accolsero, offrendo un rifugio sicuro durante il rigido inverno artico.

Dopo l'inverno, i naufraghi tornarono a Venezia, utilizzando le note rotte commerciali e di pellegrinaggio attraverso la Norvegia, la Svezia e il continente europeo. Una volta a Venezia, Pietro Querini e due membri dell'equipaggio - Cristoforo Fioravante e Nicolò di Michiel - registrarono il racconto del viaggio: si tratta di una delle prime narrazioni scritte da europei meridionali circa la parte più settentrionale dell'Europa.

La loro storia, un incontro casuale caratterizzato dall'ospitalità e dal rispetto reciproco, è diventata un'importante fonte di comprensione della cultura e delle idee, nonché una visione dell'ideologia e del punto di vista sull'alterità nell'Europa



tardo medievale. I viaggi di questo genere hanno anche gettato luce sulle rotte commerciali e sugli

incontri tra persone di culture diverse e sui concetti contemporanei di umanità, religione, ospitalità e disponibilità.

Il convegno riunisce ricercatori afferenti a varie discipline per affrontare alcuni dei temi legati agli eventi del 1431, riflettendo su concetti quali l'alterità, i viaggi, gli incontri culturali, le rotte commerciali, la religione e l'ideologia, nonché l'umanità e l'umanesimo. Gli interventi offriranno riflessioni teoriche sull'approccio e esempi per questo ricco campo di ricerca, gettando nuova luce sulla storia del commercio veneziano, sulla storia delle città e dei "paesi" attraversati dai naufraghi sulla via del ritorno, sulle reti di soccorso e di solidarietà attivate a loro favore, sulla scoperta di nuovi "mondi".